



COMUNE DI MATERA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E AL CITTADINO

SERVIZIO CULTURA e TURISMO

Prot. n. 0011377/2017

del 17.02.2017

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ/EVENTI IN OCCASIONE DELLA PASQUA 2017**

IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione di G.C. 47 del 16.02.2017 ad oggetto “Pasqua 2017 a Matera. – Indirizzi” dà avviso che:

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLE IDEE PROGETTUALI DA PRESENTARE

È intendimento dell'Amministrazione Comunale di Matera elaborare un programma di attività ed eventi coordinati, da realizzarsi in occasione del prossimo periodo delle festività di Pasqua dell'anno 2017.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostenere le iniziative, nelle diverse forme previste dal vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici (approvato con delibera di C.C. n. 66 dell'11/11/2011), e dal nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio comunale (approvato con delibera di C.C. n. 71 del 27/9/2016), che vanno dal patrocinio comunale all'iniziativa, alla concessione di vantaggi economici indiretti (quali: la disponibilità di immobili e spazi pubblici a titolo gratuito, l'allaccio alla pubblica illuminazione, il supporto degli uffici e la collaborazione del personale comunale, il rilascio delle autorizzazioni di competenza del Comune, nel rispetto di norme e regolamenti vigenti), fino alla eventuale compartecipazione finanziaria dell'Ente, nell'ambito delle disponibilità del bilancio comunale alla data di definizione della procedura avviata con il presente avviso.

L'intento è quello di vedere realizzato un programma di eventi di animazione culturale, che tengano anche conto della natura sacro-religiosa del periodo e che valorizzino l'unicità di Matera per i suoi luoghi e le sue tradizioni, favorendo la partecipazione di cittadini e turisti, anche con l'obiettivo di costituire un motivo di permanenza in città da parte di questi ultimi, attraverso l'ideazione, realizzazione e gestione di eventi, spettacoli, ed iniziative culturali in qualsivoglia ambito ed attraverso qualsivoglia forma di espressione comunicativa e/o artistica.

A tal fine, il Comune di Matera intende acquisire idee progettuali coerenti con gli obiettivi sopra delineati, senza che ciò comporti necessariamente impegni finanziari a carico dell'Ente, come meglio precisato al successivo art. 8 del presente avviso.

In particolare, con la deliberazione di Giunta Comunale sono individuate *due linee* su cui incardinare le attività delle idee progettuali da acquisire:

- a) una a tema *“La Passione di Cristo e i riti pasquali della tradizione religiosa”*;
- b) un *“Cartellone di eventi a partire dal 1° aprile al 1° maggio 2017”*.

La richiesta di idee progettuali si articola, pertanto, nei seguenti due ambiti, di seguito indicati come Linea A) e Linea B).

LINEA A) denominata *“La Passione di Cristo e i riti pasquali della tradizione religiosa”*, dovrà consistere, nella centralità della relativa proposta, nella realizzazione di una qualsivoglia rappresentazione, attraverso qualunque forma di espressione comunicativa e/o artistica e quanto più fedele possibile al dato evangelico-biblico, della Passione di Cristo, che sia sintesi ed interpretazione della tradizione religiosa legata ai riti pasquali della passione, morte e risurrezione di Cristo ed in grado di creare quell'atmosfera evocativa della sacralità del periodo, che valorizzi l'unicità della città di Matera per i suoi luoghi e le sue tradizioni e che coinvolga il più possibile i partecipanti.

In base a quanto previsto dalla richiamata deliberazione di G.C. n. 47 del 16.02.2017, le idee progettuali di cui alla Linea A):

- potranno prevedere che la rappresentazione si svolga in tutti o alcuni dei giorni di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 aprile 2017.

LINEA B) denominata *“Cartellone di eventi dal 1° aprile al 1° maggio 2017”*, dovrà consistere nella predisposizione di una proposta di realizzazione e gestione di uno o più eventi, spettacoli, ed iniziative culturali in qualsivoglia ambito ed attraverso qualsivoglia forma di espressione comunicativa e/o artistica, da svolgersi nel periodo a partire dal 1° aprile e fino a tutto il ponte del 1° maggio 2017.

L'obiettivo è quello di favorire attività, eventi, spettacoli, *performance* artistiche in vari ambiti (musica, danza, teatro, ecc.), anche multidisciplinari, iniziative culturali e di animazione del territorio ed intrattenimento in genere, che valorizzino e coinvolgano oltre che le vie e piazze del centro storico, soprattutto le vie e piazze di ritrovo delle comunità dei rioni e dei borghi, ovvero tutte le piazze dislocate nelle più diverse aree urbane che fungono da riferimenti commerciali, di intrattenimento, di istruzione e di culto per la comunità di quartiere e che diventano, quindi, luogo di riferimento per tutti i cittadini di una zona specifica e per tutti gli abitanti, anche temporanei, della città.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Nell'intento di promuovere l'ideazione di proposte nuove e di spessoro e di favorire la maggiore partecipazione possibile di cittadini e turisti, anche con l'obiettivo di costituire un motivo di permanenza in città da parte di questi ultimi, si auspica il massimo coinvolgimento, a più livelli, di associazioni e operatori culturali, operatori turistici e commerciali, società civile, creativi, professionisti, prestatori d'opera della città.

La partecipazione al presente avviso è aperta ad associazioni e operatori culturali, associazioni o comitati di quartiere, parrocchie, associazioni di categoria, operatori turistici, commercianti, imprenditori, creativi, artisti, professionisti iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, agenzie di comunicazione, altre libere forme associative della società civile.

La partecipazione può avvenire in forma singola o attraverso la costituzione di un gruppo, con la designazione del Soggetto Capogruppo, che sottoscriverà la dichiarazione di partecipazione e

candidatura dell'idea progettuale del gruppo, sarà considerato referente e responsabile per le informazioni fornite e terrà, per conto del gruppo, ogni rapporto con l'Amministrazione.

Agli effetti del presente avviso un gruppo di partecipanti avrà collettivamente gli stessi diritti di un partecipante in forma singola. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità collettiva delle idee progettuali presentate.

3. TUTELA DEL PATRIMONIO PUBBLICO. VINCOLI E RESPONSABILITA'

Tutte le idee progettuali dovranno essere improntate al massimo rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio pubblico (immobili, vie, piazze ed altri luoghi e spazi pubblici) che si prevede di utilizzare.

A tal proposito, si intende avvertire tutti i soggetti che fossero interessati alla presentazione di idee progettuali che prevedano attività in luoghi ricadenti nell'area delle "Gravine di Matera", che tali siti fanno parte dell'area IT9220135, riconosciuta ZSC – Zona Speciale di Conservazione – designata con decreto ministeriale MATTM del 16.09.2013, soggetta alla speciale disciplina di cui al d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/Cee relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*".

Pertanto, le idee progettuali che prevedano qualunque tipo di interessamento di tali siti, nel tenere opportunamente conto di quanto qui detto:

- dovranno prevedere il più basso impatto ambientale possibile sul sito delle iniziative ed attività programmate;
- ove prevedano eventuali allestimenti, dovranno prevedere che gli stessi siano assolutamente non invasivi ed improntati al massimo rispetto delle speciali esigenze di tutela, protezione e conservazione del patrimonio paesaggistico-ambientale che si intenda utilizzare, fermo restando l'onere per i proponenti di richiedere ed ottenere qualunque autorizzazione, nulla-osta e titolo abilitativo fosse comunque prescritto dalla speciale normativa applicabile in materia, da parte degli Organi ed Autorità competenti;
- dovranno prevedere modalità di raggiungimento dei luoghi compatibili con la relativa disciplina sulla circolazione stradale.
- dovranno contemperare l'eventuale divieto di raggiungimento dei luoghi con mezzi privati e prevedere, in tal caso e a proprio carico, l'utilizzo di mezzi alternativi (ad es. mezzi pubblici, servizi speciali di bus navetta, ecc.);

Il proponente, sotto la propria responsabilità, dovrà verificare, anche con sopralluoghi, ed attestare, nelle forme e secondo le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da allegare alla relazione tecnico-descrittiva del progetto (v. *infra*), l'effettiva fattibilità realizzativa del progetto proposto, relativamente a tutti i luoghi/spazi che si intende utilizzare.

Tutte le idee progettuali che prevedano allestimenti e/o installazioni e l'uso di luoghi e spazi pubblici o aperti al pubblico, dovranno essere accompagnate da apposita relazione tecnico-descrittiva, a firma di Tecnico abilitato, da cui risultino gli adempimenti occorrenti per assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni di legge per l'uso dei luoghi e per lo svolgimento delle attività previste, soprattutto in materia di sicurezza (ad es. pratica Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo, pratica DIRES, ecc.) e di tutte le norme della perfetta esecuzione a regola d'arte degli allestimenti e/o installazioni, dal momento che, in caso di accoglimento della proposta progettuale, il proponente, in qualità di "soggetto organizzatore", dovrà provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità, nonché a propria cura e carico:

- all'intera gestione delle attività connesse alla realizzazione del progetto proposto;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per legge, nel rispetto delle prescrizioni imposte dagli organi di controllo, necessarie ai fini del regolare svolgimento delle attività programmate e, di conseguenza, all'obbligo di assolvimento di tutti i diritti (ivi compresa la SIAE), se ed in quanto dovuti, oltre che all'osservanza degli oneri assicurativi, assumendo ogni responsabilità riveniente

dalla realizzazione dell'intero progetto, tenendo sollevato e indenne il Comune da tutti i danni diretti e/o indiretti che possano comunque ed a chiunque derivare in connessione e/o in dipendenza della realizzazione di tutte le iniziative di cui all'idea progettuale proposta, nonché alle eventuali esigenze tecniche necessarie alla realizzazione delle stesse, connesse all'uso dei luoghi ed immobili comunali;

- a tenere sollevato ed indenne il Comune da qualunque danno eventualmente procurato al patrimonio comunale nella realizzazione della proposta progettuale, anche stipulando apposita polizza a garanzia, ove richiesta dall'Ente in relazione ai contenuti del progetto da realizzare.

Resta fermo che, comunque, in caso di constatazione della presenza di danni, o, in subordine, del mancato ripristino dello *status quo ante* dei luoghi, il Comune si rivarrà nei confronti del soggetto proponente.

I proponenti si fanno, altresì, garanti dell'originalità delle idee progettuali presentate, pena l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso, e sollevano l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità inerente l'utilizzo di progetti e idee non originali.

Con la partecipazione, i proponenti accettano integralmente le norme del presente avviso.

4. PROPOSTE VALUTABILI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati dai soggetti di cui al precedente art. 2, che siano conformi e coerenti con le finalità del presente avviso.

E' ammessa la presentazione di idee progettuali per una o per entrambe le Linee A) e B) di cui al precedente art. 1.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali dovranno pervenire **entro le ore 12,30 di lunedì 13 marzo 2017** a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune di Matera comune.matera@cert.ruparbasilicata.it, o a mano, al Comune di Matera – ufficio Protocollo, Via Aldo Moro 75100 MATERA, racchiuse in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del soggetto proponente (ovvero di tutti i componenti il raggruppamento, se trattasi di partecipazione in gruppo), completa di indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, PEC e la dicitura: **“IDEA PROGETTUALE PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'/EVENTI IN OCCASIONE DELLA PASQUA 2017”**. – LINEA A) o LINEA B) o LINEE A) e B).

In caso di consegna a mano del plico si informa che gli orari dell'ufficio Protocollo sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e il martedì e il giovedì anche dalle 16,00 alle 18,00.

Il recapito del plico entro il termine indicato nel presente avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal suddetto destinatario. Pertanto, non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione comunale declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'idea progettuale presentata dovrà constare della seguente documentazione:

- 1) **domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, ossia del Capogruppo referente in caso di partecipazione in gruppo, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (come da fac-simile **All. A**);
- 2) **proposta progettuale** comprendente una relazione descrittiva dell'idea progettuale (nonché anche tecnico-descrittiva, a firma di Tecnico abilitato, corredata di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo, nei casi di cui al precedente art. 3); il piano economico dimostrativo della sostenibilità economico-finanziaria della proposta (evidenziante l'eventuale richiesta di compartecipazione finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo art. 8) ed il crono-programma (secondo il format di cui al fac-simile **All. B**);
- 3) il/i curriculum/a del/i proponente/i (singolo o in gruppo);
- 4) piano di comunicazione dell'idea progettuale, con eventuale materiale allegato (anche in fac-simile) di promozione pubblicitaria;
- 5) (eventuale) ogni altra documentazione e/o materiale utile alla illustrazione e migliore comprensione e valutazione della proposta.

Nel caso di contemporanea presentazione di idee progettuali per entrambe le Linee A) e B) di cui al precedente art. 1, la suelencata documentazione dovrà essere presentata per ciascuno dei due progetti.

7. ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - CRITERI

In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la richiamata deliberazione n. 47 del 16.02.2017, l'istruttoria preliminare delle idee progettuali pervenute è affidata al Servizio Cultura e Turismo. Più precisamente, il dirigente del Servizio si farà supportare da una Commissione, nel numero di tre componenti compreso detto dirigente (che la presiederà *ex art.* 107 del D.Lgs. n. 267/2000), individuati tra funzionari/istruttori appartenenti al Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia e al Cittadino.

Gli esiti di tale istruttoria saranno successivamente sottoposti alla Giunta Comunale, che, valutata la conformità e coerenza delle proposte progettuali pervenute con le finalità del presente avviso, ne disporrà, con apposita deliberazione, l'accoglimento (anche parziale e con eventuale richiesta di rimodulazione delle proposte da parte dei proponenti) o il non accoglimento, giusta art. 8, 3° cpv., del vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 dell'11/11/2011.

Più precisamente, il Servizio Cultura e Turismo, provvederà all'istruttoria preliminare delle idee progettuali pervenute, attribuendo alle stesse, nel loro esame comparativo, un punteggio (**fino ad un massimo complessivo di 120 punti e con un punteggio minimo di accettabilità e meritevolezza di 60 punti, al di sotto del quale l'idea progettuale non sarà ritenuta ammissibile e non sarà accolta**), in relazione ai criteri e correlati punteggi massimi attribuibili, così come qui di seguito dettagliatamente esplicitato:

N.	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE E FORMULA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO (*)	INDICAZIONI MOTIVAZIONALI LINEA A)	INDICAZIONI MOTIVAZIONALI LINEA B)
1	rispondenza della proposta ai contenuti ed alle indicazioni di cui all'art. 1 dell'avviso	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) dove "mc" è la media	Sarà in generale valutata la coerenza e rispondenza delle proposte allo spirito dell'avviso, così come esplicitato all'art. 1	Sarà in generale valutata la coerenza e rispondenza delle proposte allo spirito dell'avviso, così come esplicitato all'art. 1

		<p>(eventualmente arrotondata per eccesso o per difetto) dei coefficienti corrispondenti ai giudizi discrezionalmente espressi da ciascun Commissario</p>	<p>per la Linea A). Le idee progettuali relative alla Linea A), dovranno assumere a tema centrale della proposta la realizzazione di una qualsivoglia rappresentazione, <u>attraverso qualunque forma di espressione comunicativa e/o artistica e quanto più fedele possibile al dato evangelico-biblico</u>, della Passione di Cristo, che sia sintesi ed interpretazione della tradizione religiosa legata ai riti pasquali della passione, morte e risurrezione di Cristo ed in grado di creare quell'atmosfera evocativa della sacralità del periodo, che valorizzi l'unicità della città di Matera per i suoi luoghi e le sue tradizioni e che coinvolga il più possibile i partecipanti.</p> <p>Le date da considerare sono quelle di cui all'art. 1 per la LINEA A).</p>	<p>per la Linea B). Le idee progettuali relative alla Linea B) dovranno consistere nella proposta di realizzazione e gestione di uno o più eventi, spettacoli, ed iniziative culturali <u>in qualsivoglia ambito ed attraverso qualsivoglia forma di espressione comunicativa e/o artistica</u>. Attività, eventi, spettacoli, <i>performance</i> artistiche in vari ambiti (musica, danza, teatro, ecc.), anche multidisciplinari, iniziative culturali e di animazione del territorio ed intrattenimento in genere, dovranno valorizzare e coinvolgere oltre che le vie e piazze del centro storico, <u>soprattutto</u> le vie e piazze di ritrovo delle comunità dei rioni e dei borghi, ovvero tutte le piazze dislocate nelle più diverse aree urbane che fungono da riferimenti commerciali, di intrattenimento, di istruzione e di culto per la comunità di quartiere e che diventano, quindi, luogo di riferimento per tutti i cittadini di una zona specifica e per tutti gli abitanti, anche temporanei, della città.</p>
--	--	---	---	---

			Il periodo da considerare è quello di cui all'art. 1 per la LINEA B).
2	curriculum del proponente e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'idea progettuale	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il curriculum del/i proponente/i (in forma singola o in gruppo) e dei soggetti coinvolti (artisti, ecc.) nella realizzazione dell'idea progettuale, in relazione al tipo di iniziativa/evento da realizzare, comprovato dall'allegazione di materiale documentale vario relativo a tali esperienze pregresse <i>N.B. La mancata allegazione di tale materiale determinerà la mancata attribuzione del punteggio relativo al presente criterio.</i>
3	grado di originalità e novità dell'idea progettuale e di creatività ed innovatività delle modalità realizzative della proposta	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il grado di originalità e novità dell'idea progettuale, oltre che la creatività ed innovatività sia dell'espressione comunicativa e/o artistica prescelta che delle modalità realizzative dell'iniziativa/evento (uso di tecnologie e sistemi innovativi, ricorso a nuove forme creative, ecc.)
4	capacità della proposta di attrarre visitatori e pregressa esperienza del proponente nella realizzazione di eventi/iniziative attrattive	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) <i>idem</i> come sopra	Stima della partecipazione di visitatori attesa (per il cartellone di eventi di cui alla Linea B, la stima va fatta per ciascuna iniziativa programmata) e curriculum del/i proponente/i (in forma singola o in gruppo) nella realizzazione di eventi/iniziative attrattive, adeguatamente supportato da idonea documentazione illustrativa dell'esperienza pregressa e della relativa storicità.
5	grado di auto-sostenibilità economico-finanziaria della proposta	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il grado di auto-sostenibilità finanziaria della proposta, attraverso il ricorso a forme di finanziamento (con entrate proprie o non proprie del proponente) diverse dalla richiesta di compartecipazione finanziaria del Comune alla realizzazione del progetto. A parità di grado di auto-finanziamento della proposta, saranno valutate con maggior favore le idee progettuali che prevedano la fruizione gratuita del pubblico, ai progetti che prevederanno entrate da bigliettazione a carico dei fruitori
6	grado di coinvolgimento della comunità e/o di una rete di soggetti tra quelli ammessi a presentare progetti	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ (*) <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il grado di coinvolgimento della comunità (<u>soprattutto di quartiere</u>) nella realizzazione del progetto, oltre che il grado di coinvolgimento di una rete di soggetti tra quelli ammessi a presentare idee progettuali ai sensi dell'art. 2 dell'avviso

	ai sensi dell'art. 2 dell'avviso		
		max punti 120	

(*) Ogni Commissario attribuirà a ciascuno dei suindicati criteri un giudizio, in base al quale, attraverso il correlato coefficiente, sarà attribuito il corrispondente punteggio, così come qui di seguito esplicitato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE	0
INSUFFICIENTE	0,2
SUFFICIENTE	0,5
BUONO	0,8
OTTIMO	1

Ciascun Commissario esprimerà il proprio giudizio, con il correlato coefficiente, secondo la scala sopra riportata, e sarà, quindi, effettuata la media dei coefficienti espressi, arrotondando, ove occorra, all'intero, per eccesso o per difetto, la frazione decimale superiore o inferiore a 0,50.

Quindi, così ricavata la media, eventualmente arrotondata per eccesso o per difetto, dei coefficienti corrispondenti ai giudizi discrezionalmente espressi da ciascun Commissario, sarà attribuito il corrispondente punteggio, secondo la seguente formula:

$$P = mc \times Pmax$$

dove "mc" è la media (eventualmente arrotondata) dei coefficienti corrispondenti ai giudizi discrezionalmente espressi da ciascun Commissario e "Pmax" è il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio di valutazione considerato.

La soglia minima di accettabilità e, quindi, di meritevolezza delle idee progettuali presentate è fissata in 60 punti, al di sotto dei quali l'idea progettuale non sarà ammissibile e, pertanto, non sarà senz'altro accolta.

8. FINANZIAMENTO

La deliberazione di G.C. n. 47 del 16.02.2017 non ha previsto uno specifico stanziamento di bilancio per l'eventuale compartecipazione finanziaria del Comune alla realizzazione delle iniziative proposte, ma l'Amministrazione Comunale potrà, eventualmente, valutare una compartecipazione alla realizzazione del/i progetto/i prescelto/i anche attraverso risorse del bilancio comunale, a propria discrezione, in ragione delle relative disponibilità alla data di definizione della procedura avviata con il presente avviso (*rectius*, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Comunale di accoglimento, anche parziale, o non accoglimento delle proposte pervenute, giusta art. 8, 3° cpv., del vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 dell'11/11/2011).

In ogni caso, l'Amministrazione si impegna, fin d'ora, a garantire alle iniziative accolte (anche parzialmente e/o con eventuale richiesta di rimodulazione delle proposte da parte dei proponenti), la concessione di vantaggi economici indiretti, quali:

- la disponibilità di spazi ed aree pubbliche senza il pagamento del relativo canone (COSAP), ove ne sussistano le condizioni regolamentari;
- la concessione gratuita dei contenitori culturali (Casa Cava, Auditorium R. Gervasio) per le giornate di spettanza del Comune, come meglio precisato al successivo art. 9;
- l'allaccio alla pubblica illuminazione;
- il supporto degli uffici e la collaborazione del personale comunale;
- il rilascio delle autorizzazioni di competenza del Comune, nel rispetto di norme e regolamenti vigenti.

L'eventuale richiesta di compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione alla realizzazione dell'idea progettuale presentata (sempre distintamente per Linea A e Linea B, nel caso di

proponenti di idee progettuali per entrambe le predette Linee), dovrà essere espressamente esplicitata nell'ambito del piano economico dimostrativo della sostenibilità economico-finanziaria della proposta, fermo restando che l'effettiva compartecipazione finanziaria del Comune al progetto/i accolto/i è comunque sempre eventuale e discrezionale e dovrà essere, in ipotesi, disposta con apposito successivo atto di finanziamento, a valere e nei limiti delle risorse finanziarie del bilancio comunale a quella data disponibili.

9. DISPONIBILITA' IMMOBILI COMUNALI

Per la realizzazione degli eventi del cartellone di cui alla Linea B) l'Amministrazione si riserva di mettere a disposizione, senza canone e previe intese dell'Ente con i soggetti interessati, i seguenti immobili di proprietà comunale:

- Casa Cava per n. 4 (quattro) giorni;
- Auditorium "R. Gervasio" per n. 8 (otto) giorni.

10. PRECISAZIONI

Resta fermo e precisato che la presentazione delle idee progettuali non determina alcuna procedura concorsuale, né costituisce, di per sé, titolo ad ottenere benefici e non vincola in alcun modo il Comune di Matera.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati ed ogni informazione acquisita ai fini dell'espletamento delle procedure del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

Si avverte che tutte le informazioni fornite al Comune di Matera ai fini della partecipazione alla presente procedura, ivi compresi i contenuti dell'idea progettuale presentata, potranno essere trattate e rese pubbliche, anche mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Matera, nei casi e secondo le modalità previste *ex lege*, anche in caso di non accoglimento (neppure parziale) e di non realizzazione della proposta.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il dirigente del Servizio Cultura e Turismo del Comune di Matera Dott.ssa Giulia Mancino.

13. INFORMAZIONI

Il presente avviso ed i relativi esiti saranno pubblicati sul sito del Comune di Matera www.comune.matera.it nella sezione "Avvisi".

Nella medesima Sezione sono pubblicati, in formato scaricabile, unitamente al presente avviso, anche i fac-simile del modello di domanda di partecipazione (All. A) ed il format della proposta progettuale (All. B).

Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni al referente della presente procedura Sig.ra Camilla Montemurro – Funzionario di P.O. del Servizio Cultura e Turismo – tel. 0835/241432; e-mail uffcultura@comune.mt.it.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giulia MANCINO)

Allegati: All. A e All. B.